Contagi boom in provincia di Siracusa: a Rosolini +33, nel capoluogo +10 in 24 ore

Sono 67 i nuovi casi covid in provincia di Siracusa, nelle ultime 24 ore. Più che raddoppiati i numeri rispetto al dato di ieri. L'epicentro della quarta ondata di covid, in provincia di Siracusa, è Rosolini. Nuova decisa impennata nei contagi: sono 33 nelle ultime ore. Ed il totale degli attuali positivi sfonda quota 100, unico comune nel siracusano. I casi totali sono esattamente 116, diversi collegabili alla variante delta.

Pochi controlli e troppe feste in giro avrebbero portato a questa esplosione dei contagi che pongono Rosolini nuovamente in bilico. Già nei mesi scorsi la cittadina ha conosciuto la zona rossa, proprio a causa dei numeri registrati in proporzione alla popolazione.

Ma anche nel capoluogo la sensazione è che si sia abbassata la guardia ed a poche settimane dalla ripresa della scuola, ecco che continuano a cresce quotidianamente i contagi. Ieri a Siracusa erano 50 gli attuali positivi. Oggi i casi totali salgono a 60: +10. Lunedì scorso erano 40.

I ruderi della Pillirina ed il restauro per farne abitazioni: Legambiente

ricorre al Tar

Si torna a parlare di Pillirina e del restauro dei fabbricati di Punta della Mola. Dopo l'autorizzazione paesaggistica concessa ad Elemata Maddalena dalla Soprintendenza, con il preciso vincolo di non trasformare quei ruderi in case vacanze, Legambiente ha deciso di presentare un ricorso al Tar di Catania. In 27 pagine, l'associazione ambientalista elenca tutti i motivi per cui quella autorizzazione sarebbe da ritirare.

"Trasformare in abitazioni dei ruderi costruiti per scopi militari più di 80 anni fa, praticamente sulla battigia, è una follia anacronistica", ruggiscono da Legambiente. La richiesta di impugnativa è stata presentata ai giudici amministrativi lo scorso 26 luglio.

"Dalla relazione tecnica illustrativa allegata al progettista, si ricava che obiettivo della ditta proprietaria è ripristinare 'per alcuni di questi fabbricati l'uso abitativo esercitato sino agli anni '60, interrotto dalla mancanza di manutenzione e di adeguamento alle norme igienico sanitarie vigenti'. Peccato – spiegano ancora gli avvocati Paolo Tuttoilmondo e Marilena del Vecchio – che quei fabbricati erano opere militari e non abitazioni".

A Punta della Mola, quindi, non sarebbe mai esistito alcun "caseggiato", né alcun "complesso abitativo esistente" e l'unica "enclave di discariche varie" è costituita proprio e solo dai ruderi diruti e pericolanti acquistati dalla società che sarebbe pertanto responsabile da almeno 12 anni dello stato di abbandono. Questa la posizione sostenuta da Legambiente che ricostruisce la storia di quelle costruzioni, "opere militari costruite in tempo di guerra, destinate alla difesa nazionale e per questo realizzate praticamente sul mare in deroga alle norme già allora vigenti. Furono abbandonate il 10 luglio del '43 e non sono mai state abitate".

I legali dell'associazione ambientalista non nascondono la loro sorpresa nel notare come – durante l'istruttoria – la

Soprintendenza di Siracusa non avrebbe svolto alcun accertamento sull'uso pregresso dei fabbricati, "accontentandosi della dichiarazione della società, implicitamente assentendo una destinazione d'uso abitativo residenziale che tali ruderi non hanno mai avuto. Per almeno due volte, in passato, la Sovrintendenza aveva dato parere negativo alla violazione di quelle aree, oggi, invece, autorizza, probabilmente per la dichiarazione della società di non voler destinare più tali fabbricati all'uso turistico-alberghiero o ricettivo bensì a quello abitativo".



Per Legambiente, inoltre, la Soprintendenza avrebbe "omesso ogni valutazione in ordine alla compatibilità tra le opere per le quali la società proprietaria ha chiesto l'autorizzazione paesaggistica e le misure di conservazione e tutela previste dal richiamato Piano di Gestione del SIC". Sparito, lamentano ancora gli ambientalisti, ogni riferimento alla istituenda riserva naturale terrestre nell'ara della Pillirina. Da qui la

ferma richiesta di Legambiente Sicilia: “la Regione proceda subito con la redazione del regolamento di riserva e all’emissione del decreto di istituzione. Il sindaco di Siracusa chieda con forza la definitiva istituzione della riserva. Solo così si potrà dare una prospettiva di tutela, fruizione e sviluppo realmente sostenibile a un’area di impareggiabile bellezza”.
C’è un problema legato alle tempistiche: il ricorso al Tar arriverebbe oltre i tempi previsti. Ma per i legali di Legambiente Sicilia il conteggio invece scattare dal 27 maggio 2021, data in cui hanno avuto accesso agli atti. E questo permetterebbe alla presentazione del ricorso (26 luglio, ndr) il rispetto dei 60 giorni previsti.

Fragili ed over 60: chi non è vaccinato? Asp e Comuni cercano insieme gli indecisi

Per accelerare il raggiungimento dell’obiettivo dell’80% di vaccinati in Sicilia, indicato dalla Regione con l’ordinanza del 7 luglio scorso, l’Asp di Siracusa ha inviato nei giorni scorsi una comunicazione ai Comuni della provincia per riuscire a raggiungere indecisi o ritardatari tra i soggetti fragili e gli over 60.
La referente del Team Covid-19 ed il direttore del Dipartimento Adiss propongono, nella nota, l’attivazione di “una rete sinergica” con gli uffici comunali che si occupano di servizi sociali “per intercettare e sensibilizzare la popolazione non ancora vaccinata”, allo scopo di “mettere in sicurezza i soggetti più fragili e tutti i cittadini, anche alla luce del rischio di diffusione della variante comunemente

nota come Delta”.
In sostanza, la volontà dichiarata pare essere quella di incrociare i dati disponibili “per l’individuazione e sensibilizzazione di soggetti fragili e/o over 60 che non hanno aderito alla vaccinazione anti-covid”. Sul punto, peraltro, è già scattato un acceso botta e risposta tra la presidenza della Regione ed il Garante della privacy. Da Palermo, però, si invita a procedere e tirare dritto. Motivo per cui è stata fornita ai Comuni del siracusano una mail dove inviare gli eventuali elenchi di persone non ancora vaccinate, che verranno poi contattate dai responsabili del servizio Asp di vaccinazione a domicilio per mettere in atto “un’opera di sensibilizzazione” che possa portare “a raccogliere consensi da parte della popolazione non ancora vaccinata”. Molti Comuni siracusani si sono già attivati, alcuni chiedendo anche la collaborazione dei medici di famiglia.
Intanto in Sicilia sono state superate le 5 milioni di somministrazioni di vaccini anti Covid-19: 5.006.097. Hanno completato il ciclo di immunizzazione 2.356.485 siciliani. I dati sono stati elaboratori dall’analista Luca Fusaro, con aggiornamento alle 6.10 del 29 luglio.

Crisi dei rifiuti in piena estate: raccolta a singhiozzo a Siracusa e provincia. Che succede?

Prima l’indifferenziato, poi l’organico e poi di nuovo l’indifferenziato. Raccolta a singhiozzo, intere aree con i sacchetti rimasti dentro ai mastelli. Che cosa sta succedendo?

La spiegazione di Palazzo Vermexio è affidata ad un comunicato stampa: i disagi sono "causati dalla limitazione degli ingressi presso la discarica di Lentini. Sarà
garantita la raccolta notturna delle contrade marine e case sparse. Solo in mattinata (oggi, ndr), sulla base delle informazioni che giungeranno dai compattatori in attesa alla discarica si potrà confermare o meno il proseguimento della raccolta nelle altre zone della città".
E le notizie che arrivano da Lentini non sono buone. L'impianto è in via di saturazione ed i mezzi che arrivano pieni dalle varie città siracusane e catanesi che conferiscono in quella discarica sono costretti ad una attesa di ore, con tanto di fila chilometrica, prima di potere smaltire il loro carico. Finchè i mezzi restano pieni, non si può procedere con la raccolta ordinaria dei rifiuti, a Siracusa come nelle altre città coinvolte. Purtroppo la situazione non promette niente di buono: forse già dalla prossima settimana scatteranno ulteriori limiti di conferimento per ogni comune. Il che avrà un impatto notevole sulla raccolta dei rifiuti nelle città siracusane che conferiscono a Lentini i loro rifiuti.
Si guarda alla Regione per la soluzione di un problema di gestione già noto da tempo. Ma a Palermo le idee appaiono ancora confuse. In una nota di due giorni fa, inviata a tutti i Comuni, dall'assessorato dell'energia e dei servizi confermavano l'aggravamento dello "stato di crisi nel settore dei rifiuti urbani nella Regione Siciliana" dovuto alla "saturazione dell'impianto IPPC della società Sicula Trasporti che ha reso necessario ridistribuire il trattamento e il conferimento di circa 1500 t/giorno di RSU presso altri impianti disponibili sul territorio regionale". La soluzione proposta? "Nella impossibilità di reperire, almeno in ambito regionale, ulteriori siti idonei allo smaltimento dei RSU, occorre richiamare l'attenzione (dei Comuni, ndr) affinché vengano attivate tutte le misure idonee a ridurre la produzione dei rifiuti e incrementare la raccolta differenziata". Campagne di sensibilizzazione per invitare a produrre meno rifiuti, insomma, "nelle more di una

accelerazione alla definizione e realizzazione degli impianti pubblici per cui questo Dipartimento si sta adoperando”.

Green pass anche per assistere agli spettacoli al teatro greco: obbligo dal 6 agosto

Dal 6 agosto anche per assistere agli spettacoli classici al teatro greco di Siracusa sarà necessario il green pass. Lo ha chiarito nelle ore scorse la Fondazione Inda, attraverso i suoi canali social. Dopo alcuni giorni passati a verificare se le nuove norme consentissero in un teatro all’aperto le stesse condizioni che, per esempio, vengono adottate per bar e ristoranti en plein air (no green pass), è arrivata la conferma che “è consentito esclusivamente l’accesso a spettacoli aperti al pubblico, anche in spazi all’aperto, solo ai soggetti muniti dicertificazione verde”. La disposizione vale anche per il personale di servizio e non solo per gli spettatori.
In una breve nota, la Fondazione Inda ricorda che “per coloro che non dovessero rispettare le disposizioni introdotte dal decreto, sono previste sanzioni”.

Vaccini al centro commerciale, terza tappa ad Avola: sabato e domenica, dalle 9 alle 21

Nuova tappa della campagna di vaccinazione di prossimità, in provincia di Siracusa. Torna anche questo fine settimana l'iniziativa del vaccino al centro commerciale. Dopo la struttura di via Necropoli del Fusco a Siracusa, di contrada Spalla a Melilli sarà il centro commerciale di Avola ad ospitare una postazione per le vaccinazioni anti-covid. Sabato e domenica, dalle 9 alle 21, tutte le persone dai 12 anni in su, potranno ricevere una dose di Pfizer o Moderna senza prenotazione, al centro commerciale.
L'iniziativa è a cura dell'Asp di Siracusa, con la collaborazione della Croce Rossa Italiana di Avola. Per velocizzare le procedure, si ricorda che bisogna presentarsi muniti di tessera sanitaria, documento di identità e possibilmente con la documentazione già compilata (scarica qui).
Buoni i risultati sin qui prodotti dalle vaccinazioni nei centri commerciali: 444 inoculazioni al debutto (296 prima dose), 863 alla seconda tappa (764 prima dose). Attesa ora per il riscontro dell'iniziativa ad Avola.

Mister Italia, il melillese

Anacleto Ternullo tra i 90 pre-finalisti di Giulianova

Bello, tra i 90 giovani più belli d'Italia. Anacleto Ternullo è un giovane della provincia di Siracusa, melillese, ha 21 anni ed è tra i pre-finalisti nazionali del concorso Mister Italia 2021.

Uno studente, 1,86 di altezza, nel cassetto il sogno di sfondare nel mondo della moda. La sua occasione può essere questa e il 2 agosto sfilerà in passerella a Giulianova (TE) dove, nello splendido scenario di piazza del Mare, cercherà di conquistare il "pass" per la finalissima nazionale in programma pochi giorni dopo, sabato 7 agosto a Pescara. Per Anacleto l'opportunità di vivere un'esperienza indimenticabile in quello che rappresenta il concorso di bellezza al maschile più importante organizzato nel nostro Paese.
Promosso come ogni anno da patron Claudio Marastoni, il concorso di Mister Italia è stato trampolino di lancio per diversi volti del mondo dello spettacolo. Mister Italia prevede anche un contest sui social, Mister Italia On the Web che, nei mesi invernali, vede cimentarsi centinaia di ragazzi da tutta Italia. In palio un accesso diretto alla finalissima nazionale del concorso "in presenza" che quest'anno ha premiato il monzese Mattia Bertolino. Per Anacleto Ternullo, quindi, il primo obiettivo sarà quello di raggiungerlo sul palco della finale di Pescara che sarà condotta come ogni anno da Jo Squillo e che vedrà "madrina" e presidente di giuria Manuela Arcuri.

Sortino. Palestra in piazza: il progetto del Comune finanziato con Sport e Salute

Una palestra all'aperto, in piazza, gratuita. E' quanto prevede il progetto del Comune di Sortino che ha ottenuto il finanziamento nell'ambito di Sport e Salute- Progetto Sport nei Parchi.

Prevedeva un Piano d'azione per la messa a sistema, l'allestimento, il recupero, la fruizione e la gestione di attrezzature, servizi ed attività sportive e motorie nei parchi urbani, anche in considerazione della necessità, per via del Covid-19, di poter svolgere quanto più possibile attività all'aperto.

A Sortino arriveranno, forse già a settembre, attrezzature sportive che saranno installate in piazza Sortinesi nel Mondo, nella zona periferica. Si tratta di un cofinanziamento: 40 mila euro in totale, 14 mila dei quali a carico dell'amministrazione comunale.

Il sindaco, Enzo Parlato esprime soddisfazione ,anche per un piccolo primato. "In provincia di Siracusa è il solo progetto finanziato. E siamo tra i 50 comuni italiani che sono rientrati nella graduatoria. Quello a cui abbiamo pensato- prosegue il primo cittadino- è un atto di riqualificazione in una zona che in questo modo, dopo la ristrutturazione del campo di calcetto, già portata a termine, avrà un 'ulteriore possibilità di miglioramento della qualità della vita. Con le attrezzature esterne e la collaborazione attivata con tre palestre, potremo dare vita ad attività di fitness gratuito, soprattutto per i bambini e per gli anziani. La scelta del luogo in cui realizzare tutto questo si muove in una precisa ottica, offrendo ai nostri concittadini nuove opportunità".

Covid: 33 nuovi contagiati in provincia di Siracusa, nel capoluogo crescono i positivi (50)

Sono 33 i nuovi positivi al covid in provincia di Siracusa, nelle ultime 24 ore. Ritornano sopra quota 30 i nuovi casi giornalieri, dopo una giornata di lieve “frenata”. Intanto, continuano a crescere i numeri del capoluogo dove gli attuali positivi sono oggi 50, ben 10 in più rispetto all’inizio della settimana. Sono invece 41 le quarantene. Anche i numeri di Floridia si guadagnano “attenzioni”: 23 gli attuali positivi, +9 in 3 giorni. In alcuni casi si tratta di persone rientrate dall’estero e risultate positive.
In Sicilia sono 627 i nuovi casi di covid registrati nelle ultime 24 ore su 22.766 tamponi processati nell’isola. Incidenza al 2,8%. I guariti sono 186, 6 i decessi. Gli attuali positivi sono 8.943 (+435). Aumentano ancora i ricoveri (+25), scendono le terapie intensive (-4).
Quanto alle altre province: Palermo 139 casi, Catania 116, Caltanissetta 104, Agrigento 93, Ragusa 68, Enna 43, Trapani 28, Messina 3.

Ufficiale, il 3 agosto aperto

al transito il tratto Rosolini-Ispica dell’autostrada del Sud-Est

La data è già stata stampata sugli inviti ufficiali, in queste ore consegnati alle varie autorità locali: 3 agosto. E’ quello il giorno in cui verrà finalmente aperto il nuovo tratto dell’autostrada Siracusa-Gela. Poco meno di 10 chilometri, dallo svincolo di Rosolini fino a quello di Ispica. E’ il primo tratto dell’eterna incompiuta che si spinge oltre la provincia di Siracusa, toccando il ragusano.
“L’autostrada del sud-est”, come la definisce la Regione, non è certo uno delle più felici infrastrutture dell’Isola. Una storia di ritardi cronici a cui si sta cercando, lentamente, di dare una svolta. Il nuovo, breve tratto è completo già dai primi giorni di luglio ma alcune pastoie burocratiche ne hanno impedito sino a qui l’apertura ufficiale.
Per celebrare il momento, il Consorzio Autostrade Siciliane ha promosso una breve cerimonia presso il nuovo casello di Ispica. Appuntamento alle 10 di martedì 3 agosto, al nuovo casello di Ispica. Soddisfatto l’assessore regionale Marco Falcone che aveva assicurato l’apertura del tratto entro l’estate.